Allam presiede giuria Premio Penisola Sorrentina

Autore : Redazione

Data : 19 Maggio 2017

Tema dell'edizione 2017: *'Comunicare l'arte'*

Riceviamo e pubblichiamo.

Magdi Cristiano Allam presiederà il comitato scientifico del Premio 'Penisola Sorrentina Arturo Esposito', promosso dall'ente di cultura e promozione sociale 'Il Simposio delle Muse' e giunto alla ventiduesima edizione.

Il coraggioso giornalista, che da anni conduce una battaglia contro l'Islam radicale, è stato vicedirettore del Corriere della Sera, editorialista de Il Giornale e scrittore di libri di successo.

Egiziano di nascita, Magdi Cristiano Allam per cinquantasei anni ha creduto in un 'Islam moderato', fino a quando non è stato condannato a morte sia dai terroristi islamici sia dai 'mussulmani moderati'.

Nel 2008 si è convertito al cattolicesimo, battezzato direttamente da Papa Benedetto XVI, e nel 2013 si è dissociato dalla Chiesa per la sua legittimazione dell'Islam.

È stato il primo giornalista a subire un procedimento disciplinare per 'islamofobia' da parte dell'Ordine nazionale dei Giornalisti e a vincerlo. Parlamentare europeo ha fondato il movimento politico 'Io amo l'Italia'.

La *kermesse* sorrentina, organizzata e diretta da Mario Esposito, annuncia il tema dell'edizione 2017 che sarà *'Comunicare l'arte'*.

E a tal proposito così commenta Magdi Cristiano Allam, cui toccherà il compito di coordinare insieme all'organizzazione la definizione dei premiati e dei contenuti soprattutto nella sezione che il Premio riserva alla comunicazione:

> Comunicare l'arte dovrebbe essere la missione dell'Italia.
> Perché l'Italia è il forziere mondiale dell'arte, depositaria del più cospicuo patrimonio culturale

dell'umanità.

È la via della rinascita e la chiave del successo del popolo italiano che, più di altri, incarna la capacità creativa incarnandosi nei più illustri geni delle varie manifestazioni dello spirito.

Comunicare l'arte è valorizzare il nostro inestimabile tesoro occultato da un irresponsabile disinteresse.

Comunicare l'arte è l'appello del 'Premio Penisola Sorrentina' per recuperare la certezza e l'orgoglio di chi siamo e riscattare il primato che la Storia ci ha riconosciuto.

Comunicare l'arte è la scelta di vita dell'Italia che si vuole del bene e che, affidando all'arte il ruolo di locomotiva trainante dello Sviluppo, persegue la salvezza degli italiani.

Il Premio si svolgerà ad ottobre prossimo a Piano di Sorrento, nel cuore della costiera sorrentina e ospita una serie di sezioni dedicate al cinema, alla musica, al giornalismo, alla letteratura e al teatro.

Anche quest’anno è prevista la partecipazione di celebri personaggi della cultura e dello spettacolo.

Nell'albo d’oro del riconoscimento si annoverano, tra gli altri, i nomi di Giancarlo Giannini, Fred Murray Abraham, Nicola Piovani, Walter Veltroni, Alberto Bevilacqua, Edoardo Sanguineti, Roberto Vecchioni, Vittorio Sgarbi, Carlo Lucarelli, Giulio Scarpati, Francesca Cavallin, Pippo Baudo, Luca Barbareschi, Leo Gullotta, Lino Banfi, Alessandro Sallusti, Toni Capuozzo, Giovanni Toti, Antonello Piroso, Mario Orfeo.

Per maggiori informazioni visitare il sito internet e la pagina Facebook.